PROT. 12466 dell'08/4/2015

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso il 21.07.2006 dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione nell'ambito del procedimento iscritto al n. 36/2000 RMP, divenuto definitivo in data 30.10.2011, con cui è stata disposta, a carico di GIAMMANCO VINCENZO, nato a Palermo il 06.07.1958, e altri, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Fabbricato di vecchia costruzione denominato H, facente parte del complesso "Borgo Santa Rita", sito in Pomezia (RM), Via del Mare n. 72/74, identificato in catasto al fg 28, p.lla 1644, sub 7, con terreno adiacente di cui al fg. 28, p.lla 1644, sub 6 (I-RM-260258);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca rep. n. 36/2000 del 21/07/2006, disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 04/07/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma ai nn. R.g. 30797, R.p. 21667;

VISTO che, con la nota prot. n. 26101 del 26/08/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2014/181 del 16/09/2014, acquisita al prot. n. 28099 del 17/09/2014, con cui il Comune di Pomezia (RM) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il fabbricato di vecchia costruzione denominato H, facente parte del complesso "Borgo Santa Rita", sito in Pomezia (RM), Via del Mare n. 72/74, identificato in catasto al foglio 28, p.lla 1644, sub 7, con terreno adiacente di cui al foglio 28, particella 1644, sub 6 (I-RM-260258), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Pomezia (RM), per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.
Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.
In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo